



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 180

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Promozione e sostegno alla frequenza di corsi universitari sanitari e di corsi di formazione professionale per OSS e ASO, a favore di studenti residenti in provincia di Trento. Direttive ad Opera Universitaria per l'assegnazione di benefici economici previsti dall'art. 43 della legge provinciale 9 settembre 1996, n. 8 e s.m. - Periodo formativo 2023/2024.

Il giorno **16 Febbraio 2024** ad ore **12:15** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

ASSESSORE

**ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI**

Assenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

**FRANCESCA GEROSA
ACHILLE SPINELLI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica,

al fine di incentivare, promuovere e sostenere la frequenza di corsi universitari e corsi di formazione professionale di ambito sanitario, volti alla qualificazione di figure professionali necessarie ed indispensabili sul territorio provinciale, l'art. 43 della legge provinciale 9 settembre 1996, n. 8 e ss.mm. prevede la possibilità che la Provincia, direttamente o tramite l'ente strumentale Opera Universitaria di Trento, eroghi borse di studio agli studenti residenti in provincia di Trento, tenendo conto della situazione economica del nucleo familiare e purché gli stessi non risultino beneficiari di altre analoghe provvidenze.

Il Piano triennale della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale relativo al triennio 2023-2026, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2450 del 21/12/2023, prevede in particolare al punto 6.1 il conferimento, tramite Opera Universitaria, di borse di studio agli studenti residenti in provincia di Trento frequentanti i corsi di laurea sanitari per i quali vi sia fabbisogno in ambito locale, con lo scopo di sostenere tale formazione. Nel suddetto Piano è previsto inoltre che tali borse siano destinate agli studenti iscritti a corsi universitari triennali e magistrali di tutte le professioni sanitarie e al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia, tenendo conto delle condizioni di merito ed economiche per l'accesso alle medesime e applicando come indicatori l'ISEE e l'ISPE.

Per quanto riguarda le condizioni economiche per l'accesso alle borse di studio da erogare per l'anno accademico 2023/24, si propone di confermare il valore limite dell'ISEE in € 36.000,00 e in € 60.000,00 quello dell'ISPE, tenuto conto anche della necessità di incentivare in modo particolare tale formazione. Preso atto che l'importo della borsa di studio deve tener conto della condizione economica del nucleo familiare dello studente, si propone, coerentemente con quanto previsto per gli studenti dell'Università di Trento, di fissare i seguenti limiti:

- per gli studenti in sede: da un minimo di € 1.342,00 ad un massimo di € 2.684,00 in presenza di ISEE inferiore a € 25.000,00; da € 671,00 € fino a € 1.342,00 con ISEE superiore a € 25.000,00 e fino a € 36.000,00;
- per gli studenti pendolari: da un minimo di € 1.945,00 ad un massimo di € 3.890,00 in presenza di ISEE inferiore a € € 25.000,00; da € 972,50 € fino a € 1.945,00 con ISEE superiore a € € 25.000,00 e fino a € 36.000,00;
- per gli studenti fuori sede: da un minimo di € 3.329,00 ad un massimo di € 6.658,00 in presenza di ISEE inferiore a € 25.000,00; da € 1.664,50 € fino a € 3.329,00 con ISEE superiore a € 25.000,00 e fino a € 36.000,00.

Sempre in analogia con la disciplina nazionale e con quanto previsto per gli studenti dell'Università di Trento, con un valore dell'indicatore ISEE uguale o inferiore ai due terzi del valore limite di € 25.000,00 l'importo della borsa di studio è di importo massimo. Tale importo si riduce progressivamente fino alla metà in presenza di un indicatore ISEE superiore ai due terzi del valore limite e fino a € 25.000,00. In presenza di un valore dell'indicatore ISEE superiore a € 25.000,00 e fino al limite di € 36.000,00 l'importo della borsa di studio si riduce progressivamente fino all'importo minimo.

Per quanto riguarda il merito formativo si propone di confermare il numero di crediti richiesti lo scorso anno, alla luce dell'importante fabbisogno di laureati nelle discipline di ambito sanitario.

Tenuto conto di quanto disposto nel sopracitato Piano della formazione, ovvero che le borse di studio siano aggiuntive rispetto a quelle erogate dalle Università, è richiesto inoltre che lo studente abbia preventivamente attivato presso la propria Università o Ente per il diritto allo studio di riferimento tutte le procedure necessarie per l'assegnazione di borsa di studio, risultandone tuttavia non beneficiario, oppure se del caso, può dichiarare di non aver potuto presentare domanda per la presenza di un valore ISEE/ISPE per il diritto allo studio universitario superiore al limite fissato dall'Università o Ente per il diritto allo studio di riferimento ovvero per la presenza di un requisito di merito inferiore.

Il sopracitato Piano triennale della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale, sempre nel punto 6.1, prevede altresì il conferimento tramite Opera Universitaria di borse di studio a favore di studenti residenti in provincia di Trento che hanno conseguito la qualifica professionale di Operatore socio sanitario, con lo scopo di supportarne la formazione. La qualifica può essere stata conseguita tramite i corsi di formazione attivati in sede provinciale dagli Enti autorizzati dalla Provincia ai sensi della normativa nazionale e della disciplina approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 950/2022, oppure con corsi autorizzati da altre Regioni purché attivati anch'essi ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni di data 22 febbraio 2001, recepito con Legge n. 1/2002, che prevede una durata annuale non inferiore alle 1000 ore di formazione.

Il predetto Piano introduce inoltre, per il triennio 2023-2026, l'estensione di tale intervento a sostegno degli studenti qualificati ai corsi per Assistente di studio odontoiatrico (ASO), realizzati ai sensi dell'Accordo Stato Regioni e Province autonome del 7 ottobre 2021 come recepito con DPCM 9 marzo 2022. Tali corsi prevedono una durata non inferiore a 700 ore, di cui 400 ore di tirocinio. La frequenza di tale corso implica pertanto un notevole impegno che si propone di supportare, vista anche la rilevanza di tali figure professionali all'interno del sistema sanitario provinciale.

Per l'accesso al beneficio economico a favore delle predette figure professionali viene applicato l'indicatore ICEF, secondo quanto previsto dal suddetto Piano e con i medesimi limiti di reddito e patrimonio già definiti per l'assegnazione delle borse nei precedenti anni. In funzione del periodo di pubblicazione del bando, Opera Universitaria applicherà l'ICEF in vigore ai sensi delle disposizioni provinciali in materia. Gli importi di tali borse di studio sono confermati per gli OSS in minimo € 500,00 e massimo € 1.200,00, mentre per gli ASO si prevede un minimo di € 500,00 e massimo di € 800,00, considerata la durata del corso.

Per quanto riguarda il merito, il suddetto Piano stabilisce altresì che tale requisito sia la frequenza per la prima volta del ciclo formativo, con superamento dell'esame finale di qualifica nella prima sessione. Per gli OSS, a tale criterio è possibile derogare nei casi in cui lo studente abbia frequentato come fuori corso per motivi di gravidanza o malattia.

Si propone pertanto di avvalersi di Opera Universitaria per l'emanazione e applicazione di due distinti bandi per il conferimento di borse di studio, di cui uno a favore di studenti frequentanti corsi universitari ad indirizzo sanitario nell'anno accademico 2023/24 e l'altro rivolto a studenti dei corsi per OSS e per ASO conclusi con l'esame finale di qualifica nel periodo 01/10/2023-30/09/2024. Tali bandi saranno redatti conformemente alle disposizioni generali vigenti in materia di assegni di studio, fatte salve tuttavia le specifiche condizioni di accesso e l'importo delle borse di studio concedibili precisate con la presente deliberazione.

Per tali interventi si quantifica un onere di spesa massimo complessivo di € 290.000,00 di cui € 200.000,00 per le borse di studio relative ai corsi di laurea e di € 90.000,00 per le borse di studio dei corsi per OSS e ASO, utilizzando a tal fine le risorse accantonate con la prenotazione fondi n. 2023011-003 per le attività previste a carico del capitolo 311150 nel suddetto Piano della formazione per l'anno 2024. E' data facoltà ad Opera Universitaria di utilizzare, previo accordo con il Servizio provinciale competente, eventuali economie di spesa risultanti a conclusione di uno dei due interventi per liquidare le domande di borsa di studio di studenti risultati idonei ma non beneficiari per mancanza di fondi relativamente all'altro intervento.

Gli oneri sostenuti da Opera Universitaria per gli adempimenti connessi alla gestione dell'attività in questione trovano copertura negli stanziamenti previsti in bilancio per i fini di cui all'articolo 22 della legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9.

Si dà atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto l'articolo 43 della legge provinciale 9 settembre 1996 n. 8 e ss.mm.ii;
- visto l'articolo 22 comma 1 della legge provinciale 24 maggio 1991 n. 9;
- viste le deliberazioni citate in premessa;
- visti l'art. 56 e l'Allegato 4/2 del Decreto legislativo n. 118/2011;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di approvare, ai sensi dell'art. 43 della L.P. 8/1996 e per quanto esposto in premessa, gli indirizzi generali ad Opera Universitaria per la programmazione degli interventi a sostegno della formazione del personale dei servizi sanitari di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'attuazione di quanto disposto al punto 1. comporta lo svolgimento a carico di Opera Universitaria di tutte le operazioni ed attività finalizzate all'emanazione ed applicazione dei bandi, ivi compresa la liquidazione delle somme spettanti agli aventi diritto e la verifica del rispetto delle condizioni imposte dal bando stesso ai beneficiari;
3. di quantificare in € 200.000,00 l'importo massimo da assegnare ad Opera Universitaria (C.F. 80003390228) per il rimborso delle spese conseguenti all'attività per gli interventi svolti a favore degli studenti iscritti ai corsi di laurea delle professioni sanitarie e al corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia;
4. di rimborsare all'Opera Universitaria le spese per l'intervento relativo alle borse di studio di cui al precedente punto 3. in due rate, nel seguente modo:
 - la prima, ad avvenuta approvazione della graduatoria dei beneficiari con la relativa quantificazione delle singole borse di studio assegnate, per un importo pari alle spese sostenute per le borse liquidate agli studenti degli anni successivi al primo e alla prima rata delle matricole;
 - la seconda, ad avvenuta liquidazione delle borse di studio entro l'anno 2024, per una cifra pari alla differenza tra l'importo complessivo per l'intervento e quello liquidato con la prima rata, dietro presentazione di un elenco dei codici identificativi degli studenti beneficiari corredato con l'indicazione dell'importo delle singole borse erogate, del tipo di corso, dell'anno di corso e dell'Università frequentata. Nel caso di aggiornamenti di precedenti graduatorie, approvati da parte di Opera Universitaria, si procederà all'aggiornamento del rendiconto con variazione positiva o negativa, a seguito di specifica richiesta.
5. di quantificare in € 90.000,00 l'importo massimo da assegnare ad Opera Universitaria per il rimborso delle spese conseguenti al presente provvedimento, a favore degli studenti dei corsi di formazione professionale per Operatore socio sanitario e Assistente di studio odontoiatrico;
6. di rimborsare ad Opera Universitaria le spese per l'intervento relativo alle borse di studio di cui al precedente punto 5. ad avvenuta approvazione della graduatoria, entro l'anno 2024, per una cifra pari all'importo complessivo conseguente all'attività, dietro presentazione di un elenco dei codici identificativi degli studenti beneficiari corredato con l'indicazione dell'importo delle singole borse erogate e la sede del corso frequentato. Nel caso di aggiornamenti di precedenti graduatorie, approvati da parte di Opera Universitaria, si procederà all'aggiornamento del rendiconto con variazione positiva o negativa, a seguito di specifica richiesta.

7. di autorizzare Opera Universitaria, previo accordo con la Struttura provinciale competente, ad utilizzare eventuali economie di spesa risultanti a conclusione di uno dei due interventi per liquidare le spese per eventuali borse di studio di studenti risultati idonei ma non beneficiari per mancanza di fondi, dell'altro intervento;
8. di far fronte alla spesa conseguente al presente provvedimento con le risorse già accantonate per il Piano triennale della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale 2023-2026 per l'anno 2024, di cui alla prenotazione fondi n. 2023011-003 assunta con deliberazione n. 2450 di data 21 dicembre 2023 sul capitolo 311150 dell'esercizio finanziario 2024;
9. di dare atto che il finanziamento degli interventi di cui alle disposizioni in oggetto non è soggetto a CUP in quanto non finalizzati a realizzare un intervento di sviluppo bensì a rimborsare le spese che saranno sostenute da Opera Universitaria per le borse di studio che verranno assegnate ai sensi dell'art. 43 della L.P. n. 8/1996 con i criteri definiti nel presente atto.

Adunanza chiusa ad ore 13:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato 1

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

**DIRETTIVE AD OPERA UNIVERSITARIA PER L'ASSEGNAZIONE DI BENEFICI
ECONOMICI PREVISTI DALL'ART. 43 DELLA LEGGE PROVINCIALE 9 SETTEMBRE
1996, N. 8 E S.M. - PERIODO FORMATIVO 2023/2024.**

Al fine di incentivare, promuovere e sostenere la frequenza di corsi universitari e corsi di formazione professionale di ambito sanitario, volti alla qualificazione di figure professionali necessarie ed indispensabili sul territorio provinciale, l'art. 43 della legge provinciale 9 settembre 1996, n. 8 e ss.mm. prevede la possibilità che la Provincia, direttamente o tramite l'ente strumentale Opera Universitaria di Trento, eroghi borse di studio agli studenti residenti in provincia di Trento, tenendo conto della situazione economica del nucleo familiare e purché gli stessi non risultino beneficiari di altre analoghe provvidenze.

Inoltre, il Piano triennale della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale relativo al triennio 2023-2026, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2450 del 21/12/2023, prevede in particolare al punto 6.1 il conferimento, tramite Opera Universitaria, di borse di studio agli studenti residenti in provincia di Trento frequentanti i corsi di laurea sanitari per i quali vi sia fabbisogno in ambito locale, con lo scopo di sostenere tale formazione. Nel suddetto Piano è previsto inoltre che tali borse siano destinate agli studenti iscritti a corsi universitari triennali e magistrali di tutte le professioni sanitarie e al corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia, tenendo conto delle condizioni di merito ed economiche per l'accesso alle medesime e applicando come indicatori l'ISEE e l'ISPE. Il predetto Piano prevede altresì la concessione di borse di studio per gli studenti trentini dei corsi di qualifica professionale che prevedono particolare impegno temporale, nello specifico i corsi per Operatore socio sanitario e per Assistente di studio odontoiatrico.

Visto quanto sopra, si presentano gli indirizzi per l'assegnazione delle borse di studio a favore degli studenti dei corsi universitari sanitari e di corsi di formazione professionale per OSS e ASO, a favore di residenti in provincia di Trento, per il periodo formativo 2023/2024.

DESTINATARI

Opera Universitaria emana entro l'anno 2024 due bandi per il conferimento di borse di studio:

- uno a favore degli studenti iscritti nell'anno accademico 2023/2024 ai corsi di laurea triennale o magistrale delle professioni sanitarie e al corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia;
- uno a favore degli studenti dei corsi professionali per Operatore socio sanitario e per Assistente di studio odontoiatrico che hanno superato l'esame finale di qualifica nel periodo 01/10/2023-30/09/2024. I corsi sono:
 - per la qualifica di OSS, quelli realizzati in provincia di Trento dagli Enti gestori autorizzati dalla Provincia Autonoma di Trento, ai sensi della disciplina di cui alla d.G.P. 950/2022 (con esclusione del percorso di formazione quadriennale), ovvero fuori provincia, purché tali corsi siano autorizzati dalle rispettive Regioni e attivati ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni/Province autonome di data 22 febbraio 2001 e al tempo vigente, recepito con Legge n. 1/2002;
 - per la qualifica di ASO, quelli realizzati in provincia di Trento dagli Enti gestori autorizzati dalla Provincia Autonoma di Trento, ai sensi della disciplina di cui alla d.G.P. 355/2023, ovvero fuori provincia, purché tali corsi siano autorizzati dalle rispettive Regioni e attivati ai sensi dell'Accordo Stato Regioni/Province autonome del 7 ottobre 2021 come recepito con DPCM 9 marzo 2022;

I. BANDO PER STUDENTI DEI CORSI DI LAUREA SANITARI

Il bando rivolto agli studenti dei corsi di laurea sanitari dovrà contenere le seguenti condizioni e disposizioni:

- a) possono presentare domanda gli studenti residenti in provincia di Trento dalla data di inizio del corso universitario frequentato, purché, qualora risultino beneficiari, non fruiscano contemporaneamente di altre analoghe provvidenze;
- b) lo studente deve aver presentato domanda di borsa di studio alla propria Università o Ente per il diritto allo studio di riferimento, senza risultarne beneficiario, oppure se del caso, può dichiarare di non aver potuto presentare domanda per la presenza di una condizione economica (ISEE o ISPE) superiore al limite ovvero in presenza di un requisito di merito inferiore a quelli richiesti nel Bando per le borse di studio della propria Università o Ente per il diritto allo studio di riferimento a quello richiesto;
- c) lo studente è ammesso al beneficio per il completamento di un solo corso per ciascun livello di laurea, cioè di un ciclo di studi dall'inizio sino al conseguimento di un titolo; corsi ulteriori non danno diritto alla borsa di studio.

d) Importi

L'importo delle borse di studio deve essere calcolato con il criterio per la valutazione della condizione economica dei richiedenti utilizzando l'indicatore ISEE (o ISEE parificato per studenti con nucleo familiare all'estero) con il valore limite pari a € 36.000 e pari a € 60.000 per l'ISPE, e varia a seconda della condizione economica del nucleo familiare e della condizione abitativa (in sede, pendolare o fuori sede in base alla sede del corso) dello studente, come indicato nella seguente tabella.

Livello ISEE	Studenti in sede *	Studenti pendolari *	Studenti fuori sede *
Con ISEE uguale o inferiore ai due terzi del valore limite di € 25.000,00 la borsa di studio è di importo massimo e si riduce progressivamente fino ad arrivare alla metà dell'importo massimo con un indicatore ISEE superiore ai due terzi del valore limite e fino a € 25.000,00.	minimo di € 1.342,00 a un massimo di € 2.684,00	minimo di € 1.945,00 a un massimo di € 3.890,00	minimo di € 3.329,00 a un massimo di € 6.658,00
Con ISEE superiore a € 25.000,00 e fino a € 36.000,00 l'importo della borsa di studio si riduce progressivamente fino all'importo minimo.	da € 671,00 € fino a € 1.342,00	da € 972,50 € fino a € 1.945,00	da € 1.664,50 € fino a € 3.329,00

* Nel bando saranno definite puntualmente le modalità per la definizione della condizione abitativa dello studente.

Nel caso in cui le risorse a disposizione non siano sufficienti, verrà predisposta una graduatoria applicando nell'assegnazione delle borse il criterio della condizione economica più disagiata.

e) Merito

Gli studenti devono risultare iscritti per la prima volta ad un anno del corso per il quale è richiesto il beneficio.

Il merito è inoltre valutato in base al numero di crediti conseguiti e registrati entro il 30 settembre 2024 che, per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo, deve essere almeno pari a quello indicato nella seguente tabella:

Corsi di Laurea	Anno di corso					Ultimo semestre
	2°	3°	4°	5°	6°	
Lauree triennali delle professioni sanitarie	25	75				130
Lauree magistrali biennali delle professioni sanitarie	20					75
Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia	25	65	110	165	225	300

Gli iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia e dei corsi delle professioni sanitarie dovranno conseguire almeno 25 crediti, entro il 30 settembre 2024 per ricevere il pagamento della seconda rata e almeno 20 per non restituire la prima rata.

f) Ulteriori disposizioni

L'anno di prima immatricolazione al sistema universitario non deve essere antecedente di più di due anni rispetto all'anno di inizio del corso per il quale si sta chiedendo il beneficio.

Qualora successivamente all'assegnazione della borsa di studio provinciale, lo studente risulti beneficiario, per scorrimento della graduatoria, della borsa di studio dell'Università o Ente per il diritto allo studio di appartenenza, è tenuto ad accettare la borsa dell'Università restituendo quella finanziata dalla Provincia Autonoma di Trento. Lo studente idoneo non beneficiario presso la propria Università o Ente per il diritto allo studio di riferimento che rinuncia anticipatamente al beneficio previsto dalla propria Università o Ente per il diritto allo studio di riferimento non potrà accedere alla borsa finanziata dalla Provincia Autonoma di Trento.

Per quanto non espressamente specificato nei punti di cui sopra, si rimanda al Bando già approvato con deliberazione del Consiglio di Opera Universitaria, per il conferimento delle borse di studio e di altri interventi a favore degli studenti iscritti all'Università di Trento relativamente all'anno accademico 2023/24.

II. BANDO PER STUDENTI DEI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il bando per gli studenti dei corsi per Operatore socio sanitario e Assistente di studio odontoiatrico dovrà contenere le seguenti condizioni e disposizioni:

a) possono presentare domanda gli studenti residenti in provincia di Trento dalla data di inizio del corso frequentato, purché, qualora risultino beneficiari, non fruiscono contemporaneamente di altre analoghe provvidenze.

b) Importi

L'importo delle borse di studio viene calcolato in funzione del criterio per la valutazione della condizione economica dei richiedenti con l'indicatore ICEF fino al valore di 0,338235294. La dichiarazione ICEF da utilizzare è quella in vigore nel periodo di pubblicazione del bando in questione, in conformità alle disposizioni della struttura provinciale competente in materia.

L'importo delle borse di studio è quantificato come segue:

- per OSS da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 1.200,00;
- per ASO da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 800,00.

c) Merito

Il merito richiesto per l'accesso alla borsa di studio è la frequenza per la prima volta del corso con superamento dell'esame finale di qualifica nella prima sessione.

Per il corso OSS, a tale criterio è possibile derogare nei casi in cui lo studente frequenti come fuori corso per motivi di gravidanza o malattia.

Nel caso in cui le risorse a disposizione non siano sufficienti, verrà predisposta una graduatoria applicando nell'assegnazione delle borse il criterio della condizione economica più disagiata.